



CITTA' DI ALBA
(Provincia di Cuneo)

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE SALE COMUNALI.

Art. 1

Le sale di proprietà comunale di possibile utilizzo pubblico sono le seguenti:

- a) sale situate nel Palazzo Municipale (sale del Consiglio – della Resistenza);
- b) Sala Beppe Fenoglio;
- c) sale situate nel Palazzo Manifestazioni di Piazza Medford.

Art. 2

Le strutture elencate al precedente articolo potranno, in linea di massima, essere utilizzate con le seguenti modalità:

a) sale del Palazzo Municipale:

per le iniziative direttamente gestite e patrocinate dal Comune, per riunioni di associazioni di interesse pubblico, enti morali, associazioni di categoria e sindacali, compatibilmente con i loro limiti di capienza e con le esigenze di sorveglianza dell'edificio municipale.

La sala del Consiglio potrà essere utilizzata esclusivamente per iniziative direttamente gestite dal Comune o di particolare rilevanza sociale, economica o culturale, a giudizio della Giunta Comunale.

b) Sala Beppe Fenoglio:

per iniziative di enti, associazioni, istituzioni pubbliche o private, compatibilmente con la capienza della sala (n. 130 persone) e con esclusione di manifestazioni o iniziative di natura prettamente commerciale.

c) Sale di Palazzo Manifestazioni:

per iniziative di enti, associazioni, istituzioni pubbliche e ditte private che necessitino di spazi e servizi adeguati.

Art. 3

Il firmatario della richiesta dovrà assumersi personalmente ogni responsabilità in ordine alla sorveglianza della sala e per il risarcimento di eventuali danni apportati all'arredo e alle strutture.

Dovrà altresì impegnarsi a rispettare rigorosamente le prescrizioni riguardanti l'agibilità della sala e in particolare quelle concernenti il numero massimo di persone che vi possono essere ammesse.

Dovranno anche essere esposti l'argomento e le modalità dell'iniziativa.

Art. 4

L'autorizzazione per l'utilizzo delle sale verrà rilasciata compatibilmente con gli impegni già fissati e con le esigenze di pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali richiesti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non concedere o di sospendere le autorizzazione per motivi gravi o per esigenze di ordine pubblico.

Art. 5

Avranno in ogni caso la precedenza le iniziative gestite direttamente dall'Ente locale. Le altre richieste saranno valutate secondo l'ordine di presentazione, fatto salvo quanto stabilito dai precedenti articoli.

Art. 6

Le formazioni politiche presenti nel Parlamento o nel Consiglio comunale potranno richiedere l'uso a titolo gratuito della sala Beppe Fenoglio e della sala convegni del Palazzo Mostre e Congressi per tre volte l'anno complessivamente, esclusi i periodi di campagna elettorale.

Per il periodo di campagna elettorale il Sindaco o un suo delegato inviterà i rappresentanti delle liste partecipanti alle elezioni ad una riunione in cui saranno definiti: a) il numero di autorizzazioni da concedere; b) il calendario delle stesse.

Art. 7

L'utilizzo delle sale contemplate nel presente regolamento sarà gratuito per gli istituti scolastici cittadini nel caso di svolgimento dei attività istituzionali. Per gli altri saranno stabilite con provvedimento della Giunta, tariffe commisurate al rimborso spese calcolate sulla base dei costi di sorveglianza, pulizia, riscaldamento, energia elettrica e manutenzione ordinaria.

La Giunta stabilisce, all'interno della stessa, una tariffa ridotta per le associazioni e gli enti operanti in città, non aventi scopo di lucro che svolgano attività di interesse pubblico in campo sociale, culturale e assistenziale.

La determinazione della tariffa applicabile è effettuata dal dirigente del servizio competente.

Specifiche esenzioni potranno essere deliberate dalla Giunta in occasione dello svolgimento di manifestazioni di elevato valore culturale e sociale.

Le quote di rimborso spese dovranno essere saldate in unica soluzione anticipata.
